



**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA
SOCIALE**

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-03 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini

Oggetto: AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK. PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICI (DCT)

IL DIRETTORE

VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978, n. 845 (GU del 30 dicembre 1978, n.362);

la L.R. del 1° giugno 1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;

il D.P.G.R. 13 novembre 1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. n. 47/1979;

la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1, prot. n. 1077 del 06/03/2020, col quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito del medesimo Assessorato;

il Decreto dell'Assessore agli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 1725/21 del 27/04/2020 col quale il Dott. Sandro Ortu ha assunto le funzioni di Direttore ad interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini, presso la Direzione generale del Lavoro, della formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 7 marzo 2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone, quale ulteriore misura preventiva, l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARATO

di non trovarsi in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTI

Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 Legge di stabilità 2021;

la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5, Bilancio di previsione triennale 2021 - 2023;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n L 347/320;

il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

il Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nel cui allegato VI sono contenute le condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19.01.2017;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

la Legge regionale 1° giugno 1979 n. 47, "Ordinamento della formazione professionale in Sardegna" pubblicata nel B.U.R.A.S. 15 giugno 1979, n. 27;

Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 Ottobre 2010, n.244;

la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4.6.2018;

la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;

la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155 /11;

l'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il d.lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19 giugno 2015, n. 78;

il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92", pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";

il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante “Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7 /10;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del d.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28.02.2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;

il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;

la Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 “Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)”;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 “Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare”;

la Legge 26 luglio 1975, n. 354 “Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”;

il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 del 11 luglio 2014, che si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo e concretizzatesi nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sulla Garanzia per i Giovani (2013/C 120/01 del 22 aprile 2013);

la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C (2014) 4969 del 11 luglio 2014, con cui la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG;

le Schede delle misure della nuova fase di Garanzia Giovani approvate il 20 settembre 2017 (e successivi aggiornamenti) dal Comitato Politiche Attive;

il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 D.P.R. n.22, approvato in data 05/02/2018;

il D.D. ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018, che ha definito la ripartizione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni /PA;

la Convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2018 tra ANPAL, AdG del PON IOG e la Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON – IOG ai sensi del comma 7 dell' art. 123 del Regolamento (UE) n. 303/2013, che definisce, tra l'altro, le misure del Programma che saranno attivate a livello regionale e l'allocatione gli importi finanziari assegnati alle singole misure;

il D.D. ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019, di aggiornamento della tabella di ripartizione risorse di cui all'art. 1 del suddetto D.D. 22/2018;

il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani- PON IOG (PAR) della Sardegna nella versione aggiornata al 15.02.2019, approvato con DGR 8/31 del 19.02.2019 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG). Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna" e ss.mm.ii.;

il Sistema di gestione e controllo SI.GE.CO. e dei relativi allegati e "Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma della Sardegna" vigenti e relativi alla seconda fase del Programma Garanzia Giovani Versione 5.0, approvato con Determinazione n. 5201 prot. n. 58767 del 22/12/2020;

la Determinazione n. 688 prot. n. 13855 del 16.02.2021 del Direttore Generale del Lavoro, avente ad oggetto: Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – PAR Sardegna II Fase. Approvazione Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio v. 2.0;

la Determinazione n. 1241 prot. n.16423 del 11/05/2020 "Recepimento delle indicazioni operative dell'ADG ANPAL del PON IOG di cui alla nota prot. n. 4649 del 23.04.2020 per l'attuazione degli interventi in modalità "a distanza" nel periodo di emergenza sanitaria covid-19. PAR SARDEGNA II FASE";

la procedura di presa in carico a distanza approvata con Determinazione n. 1153 /ASPAL del 04.08.2020;

la Determinazione n. 31497/2448 del 07/08/2020 “Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG) – PAR Sardegna II Fase - Individuazione dei Responsabili di Scheda e relative funzioni” che aggiorna la determinazione n. 14518/1126 del 09/04/2019 “Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani (PON IOG) – Approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l’avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna di cui alla D.G.R. n 8/31 del 19.02.2019. Individuazione dei Responsabili di Scheda e relative funzioni e assegnazione delle risorse finanziarie” e ss.mm.ii. aggiornata con Determinazione N.4384 Prot. N. 52279 del 24/11/2020;

le note ANPAL, approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l’avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna, n. 1384 del 07/02/2019 per la parte relativa all’Asse 1 e n. 2519 del 01/03/2019 per la parte relativa all’Asse 1bis;

la Determinazione n. 2557/33632 del 01/09/2020 “Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG) II Fase – PAR Sardegna II Fase - Approvazione dell’aggiornamento della Procedura P20 per la verifica dello Stato di NEET v. 1.0 e della nuova procedura P20_bis per la verifica dei requisiti del target dell’Asse 1 Bis v. 1.0”;

la la Determinazione n. 3353/42688 del 14/10/2020 “Approvazione dell’aggiornamento della “Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione” versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati (Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d’uso della grafica per i Responsabili di scheda (RdS) e per gli stakeholder dell’Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per gli RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni - PAR Sardegna II Fase)”;

l’Accordo di contitolarità Regione Autonoma della Sardegna- ASPAL prot. n. 37352 /Conv/76 del 22/09/2020;

la Determinazione n.3322 Prot. n. 42262 del 13/10/2020 recante Decisione comunitaria C(2014)4969 del 11/07/2014, Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - PON IOG – “Garanzia Giovani”. PAR Sardegna II Fase. Approvazione piano dei controlli garanzia giovani II Fase – procedure e strumenti per

le verifiche ispettive in loco in itinere (a sorpresa) e per le verifiche in loco ex post, aggiornata con determinazione n. 5201 prot. n. 58767 del 22/12/2020;

la scheda 2A del Piano di Attuazione Regionale (PAR) "Formazione mirata all' inserimento lavorativo";

la nota ANPAL prot. n. 12183 del 11/12/2020 con la quale è stato rilasciato il parere di conformità a seguito della positiva verifica di coerenza condotta dall'Autorità di Gestione (AdG) sull'*Avviso Pubblico nell'ambito del Programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l' inserimento lavorativo dei destinatari della Scheda 2A attraverso la certificazione delle competenze professionali, descritte nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, valide ai sensi del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze e classificate ai sensi dello European Qualifications Framework*;

la nota prot. n. 39924 del 22/03/2021 con la quale sono state comunicate alcune modifiche non sostanziali apportate all'Avviso al Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (O.I.) del PON Garanzia Giovani e la nota prot. n. 40130 del 23/03/2021 di trasmissione ad ANPAL da parte del Settore suindicato delle modifiche con la versione aggiornata dell'Avviso;

l'Avviso pubblico, e la Modulistica allegata, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei destinatari della Scheda 2A attraverso la certificazione delle competenze professionali, descritte nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, valide ai sensi del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze e classificate ai sensi dello *European Qualifications Framework* approvati con Determinazione Prot. n. 40338/1462 del 24/03/2021;

CONSIDERATO

che l'art. 12 dell'Avviso prevede che i Dossier di Candidatura Telematici (DCT) dovranno essere presentati, esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata, a partire dalle ore 9:00 del 25.03.2021 ed entro le ore 9.00 del 26.04.2021;

che si è reso necessario apportare degli adeguamenti all'applicativo del SIL Sardegna al fine di consentire la presentazione di DCT con un solo percorso

formativo nonché la possibilità di selezionare anche i seguenti Comuni facenti parte delle Reti dei Borghi citate in Avviso: Atzara, Castelsardo, Gavoi, Laconi, Oliena, Posada, Sadali, Sardara, Tempio Pausania;

RITENUTO

necessario disporre la proroga del termine di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) al 3.5.2021 per consentire ai Proponenti di completare la predisposizione delle proposte progettuali

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, è prorogato **alle ore 23.59 del 3.5.2021** il termine di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) a valere sull' *Avviso pubblico nell'ambito del Programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei destinatari della Scheda 2A attraverso la certificazione delle competenze professionali, descritte nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, valide ai sensi del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze e classificate ai sensi dello European Qualifications Framework.*

ART.2

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, e sul sito tematico www.sardegnaalavoro.it e, per estratto del solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S), consultabile al link <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11 /1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.; è trasmessa al Direttore Generale; è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);

- ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito internet www.regione.sardegna.it, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Servizio

ad interim

Sandro Ortu

Siglato da:

BEATRICE MOLINU

